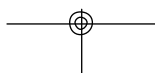
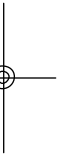


Ottobre 2009



L'ANNO SACERDOTALE: il SANTO CURATO D'ARS

Dopo l'Anno Paolino ecco un nuovo dono del Papa alla Chiesa: l'Anno Sacerdotale, in occasione del 150° anniversario della morte del Patrono dei parroci, **S. Giovanni Battista Vianney**, conosciuto di più col titolo di Curato d'Ars, piccola comunità nelle montagne del lionese in Francia.

Questo umile sacerdote è vissuto dal 1786, appena tre anni prima della Rivoluzione Francese, fino al 1859. Di origine povera, come tutti contadini del tempo, ha faticato moltissimo a portare avanti gli studi per raggiungere il Sacerdozio, sia per le difficoltà della Chiesa del tempo praticamente "distrutta" dalla Rivoluzione, sia per le poche attitudini personali verso gli studi classici. Si aggiunge un particolare non trascurabile: dopo gli anni rivoluzionari, era salito al potere Napoleone che nutriva sogni e-spansionistici convinto di aver creato un esercito "invincibile".

Per non essere arruolato, Giovanni si nascose con la complicità di altri bravi sacerdoti e arrivò al sacerdozio a 27 anni.

La sua vita, dopo alcuni anni di vicecurato, ebbe una sola meta: nominato parroco di un piccolo villaggio di montagna, Ars, ha esercitato il suo ministero con tanto zelo e generosità, soprattutto amando l'istruzione catechistica e la vita sacerdotale. Ars divenne un centro di preghiere, di riconciliazione (confessava fino a 12 ore al giorno) e di nascondimento.

Il Papa ha additato ai sacerdoti di oggi l'esempio straordinario di dedizione pastorale nelle umili case di ogni parrocchia.

Già Pio XI proclamandolo Santo nel 1925, lo aveva scelto come patrono dei Parroci; oggi la piccola Parrocchia d'Ars è divenuta meta di pellegrinaggio e di incontri spirituali a livello mondiale.

Nella vita di questo umile, ma grande Sacerdote il Papa ha sottolineato i valori più autentici: austerità, semplicità e grande fede.

Per noi oggi che crediamo nella potenza dei mezzi tecnologici, il Santo Curato richiama la realtà della vita di ogni giorno: preghiera, penitenza (il demonio ha dato anche fuoco al suo umile giaciglio) e servizio ai fedeli.

Sicuramente la riscoperta della confessione e la disponibilità di noi sacerdoti ad ascoltare i penitenti sono i migliori impegni per salvare le nostre comunità parrocchiali, e per i fedeli la stima del Sacramento della Penitenza è la chiave per una vita di vera conversione.

don Domenico e don Michele



ORARIO SANTE MESSE

Bernezzo: - Domenica h. 11,00 - h.18,30 Chiesa della Madonna
- Giovedì - Venerdì h.18,00 Chiesa della Madonna
- Lunedì - Martedì h. 8,00 Mercoledì e Sabato h.17,00 Casa don Dalmasso

San Rocco: - Domenica h. 8,00 e h. 10,30
- Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì h.18,30 e Sabato h. 18,00

S. Anna: - Domenica h. 9,45 - Giovedì h. 8,00

Insieme possiamo!

Ilo slogan che ha accompagnato

l'Assemblea Diocesana che si è svolta nel pomeriggio della domenica 13 settembre presso la parrocchia S. Paolo in Cuneo suonava proprio così: "Insieme possiamo".

Lo stesso titolo i partecipanti all'assemblea lo trovarono nel libretto degli "Orientamenti pastorali per l'anno 2009/10" distribuito e presentato dal Vescovo in quell'occasione.



"Uniti al Signore e con i fratelli nella fede insieme possiamo ravvivare le nostre comunità cristiane": così spiega il Vescovo lo slogan scelto per questo anno pastorale.

Non si tratta di un nuovo programma pastorale: infatti il riferimento rimane alla Nota pastorale "Vivere insieme nella Chiesa e nella società" pubblicato lo scorso anno.

Ci sono alcune puntuali riflessioni sulle comunità da vivificare con un vero "spirito di comunione" e diverse indicazioni pastorali per dare continuità e concretezza al progetto dello scorso anno.

Accoglienza e solidarietà

Un invito a dare maggior spazio e concretezza all'accoglienza e alla solidarietà promuovendo un rinnovato spirito di carità dando spazio a una fraterna accoglienza allo straniero "abbattendo incomprensibili intolleranze e inaccettabili forme di sfruttamento"; accompagnando il cammino di persone separate o divorziate per offrire loro un sostegno umano e un aiuto spirituale.

Nuovi stili di vita – "A piedi nudi"

L'invito è rivolto a tutti i cristiani che si riconoscono nella parola, nella vita di Gesù "il Signore" perché rivede lo stile di vita a cui la nostra società li ha abituati inducendo scelte lontane dal Vangelo e nocive per la stessa qualità della vita umana.

Il Bollettino parrocchiale "BERNEZZO" è disponibile anche su internet con foto a colori all'indirizzo <http://www.diocesicuneo.it/bernezzo>

A questo proposito è stato predisposto un agile e interessante sussidio **“A piedi nudi”** che è stato distribuito ai partecipanti e che è in vendita (a soli 4€) presso le parrocchie, gli uffici o la libreria Stella Maris.

Questo sussidio sarà un utile strumento per **“la catechesi degli adulti”** che si collegherà in particolare a uno dei temi dello scorso anno relativo agli stili di vita.

Partecipazione e corresponsabilità.

Nella presentazione degli orientamenti pastorali il Vescovo ha ribadito con forza la necessità di promuovere nelle parrocchie la partecipazione e la corresponsabilità, realizzando dov'è necessario i Consigli pastorali e i Consigli per gli affari economici.

Lo stesso invito vale per i Consigli zionali e per il lavoro “in rete” fra parrocchie che possono costituirsi in unità pastorali.

Il tono della voce del Vescovo si è alzato ed è diventato più autorevole quando ha richiamato la necessità di lavorare insieme come diocesi (Chiesa locale) prendendo in considerazione per un progetto pastorale della comunità le linee che sono state studiate insieme e che vengono presentate e proposte nell'Assemblea diocesana.

Ci attende un lavoro interessante e stimolante.

Speriamo di poterlo portare avanti insieme aiutandoci in spirito fraterno come comunità di Bernezzo, S. Rocco e S. Anna. **“Insieme possiamo!”**

don Domenico e don Michele



della fede

Riprende
l'appuntamento
mensile ...
incontro fissato per
giovedì 15 ottobre
giovedì 19 novembre
alle ore 20.45 presso la nuova sala
"don Tonino Bello"

A PIEDI NUDI

Gli orientamenti del nostro Vescovo per la catechesi dell'anno pastorale che si apre tracciano un cammino per una revisione, attraverso la condivisione e il confronto, dei nostri stili di vita, invitandoci a dare spazio alla sobrietà per una maggiore solidarietà.

Il sussidio che viene offerto per questo percorso, in continuità con il documento dell'anno scorso "Una grande famiglia e due case: chiesa e mondo", ha per titolo "A piedi nudi", con il significato simbolico che rinvia alla richiesta che il Signore rivolse a Mosè sull'Oreb: "Togliti i sandali dai piedi perché il luogo sul quale tu stai è Terra Santa" (Esodo 3,5). Cogliamo dunque il richiamo a recuperare una sensibilità nuova nel tempo che è dato a ciascuno di noi di appoggiare i piedi sulla Terra!

Il testo contiene tracce di riflessione sul nostro rapporto con questa Terra: rapporto con le cose, le persone, la natura e la mondialità; integrate da schemi di Lectio Divina, da proposte di operatività comune e da un'appendice nella quale vengono presentate iniziative "alternative" a comportamenti dominanti, già presenti sul nostro territorio.

La crisi globale è una grande opportunità per interrogarci, per ridefinire i nostri bisogni e cambiare i nostri stili di vita.

Occorre prendere coscienza che molti comportamenti subiscono il bombardamento dei mezzi della comunicazione che tendono a omogeneizzare le scelte di vita inducendo a credere che ogni azione è buona e giusta in funzione della logica dell'utilitarismo o del piacere, a seconda quindi del prevalere dei vantaggi o degli svantaggi; analogamente l'etica non può obbedire solamente a una logica di pura maggioranza numerica. Appellarsi al "che male c'è?...fanno tutti così", rivela lo scarso riferimento a una coscienza interiore matura.

In tempi in cui tutto è rimesso in discussione, è fondamentale dunque elaborare insieme risposte di sapienza, cercando sinceramente il bene comune o perlomeno il male minore con una testimonianza alla Fede cristiana abitata da una tensione verso i principi evangelici fondamentali.

L'impegno personale che ci aspetta è dunque quello di lasciarci coinvolgere e di coinvolgere quante più persone delle nostre Comunità parrocchiali per avviare una riflessione comune, possibilmente in famiglia o nel gruppo, documentandoci, interrogandoci, confrontando scelte e comportamenti abituali con la Fede e il Vangelo, in uno scambievole aiuto per far crescere il senso della libertà nella responsabilità e l'impegno per il bene comune, come esercizio di cittadinanza attiva. Auguriamoci quindi di poter fare un buon cammino.

Elvio Pellegrino 5



PAROLA DI VITA

Parola di vita è nata da un'intuizione di Chiara Lubich, fondatrice dei Focolarini.



Nel 1943 Chiara, insegnante elementare poco più che ventenne, viveva a Trento. Si era nel pieno della seconda guerra mondiale. Durante i bombardamenti, Chiara e le compagne dovevano andare nei rifugi e prendevano con loro il Vangelo per attingere forza dalla Parola di Dio.

Tra i versetti meditati due furono alla base della loro scelta di vita: "Non chi dice Signore, Signore, ma chi fa la mia volontà, quegli è chi mi ama" e "Vi dò un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati". Insieme decisero di vivere nella quotidianità il messaggio di Gesù,

amando i fratelli in ogni situazione e in ogni circostanza.

Così avvenne una conversione della loro anima, perché ormai avevano in cuore di mettere a base della loro vita la **carità**. Mettevano in comune quello che avevano: i beni materiali e quelli spirituali.

Negli *scritti spirituali*/3 del libro "TUTTI UNO" di Chiara Lubich si legge: "Una pratica che caratterizzò fin dai primi tempi il Movimento dei Focolarini fu quella che chiamammo **parola di vita**.

In piccolo cerchio, al lume di candela, si leggeva il Vangelo e quelle parole balzavano agli occhi della nostra anima con una luminosità insolita; mai come in quel tempo il Vangelo ci aveva parlato in modo così nuovo.

Ogni settimana si viveva con particolare attenzione una **parola**. La si portava in cuore e la si applicava ogni volta che era possibile. Ci comunicavamo le varie applicazioni, i risultati, e la gran meraviglia che con essa la vita mutava. Un concetto solo guidava la nostra vita: è Gesù che va amato nel fratello, e a Lui dobbiamo guardare, e a quel fratello fare ciò che a Lui vorremmo fosse realmente fatto".

La **Parola di Vita** è tratta dalla liturgia del mese con commento di Chiara Lubich. Attualmente raggiunge 14 milioni di persone in tutto il mondo attraverso stampa (Città Nuova), radio, tv, internet.

Nella nostra Parrocchia, fin dall'ottobre 1993, ogni mese, si svolge l'incontro della Parola di Vita.

L'incontro è aperto a tutte le persone desiderose di riflettere su un versetto tratto dalla Liturgia e commentato da Chiara Lubich. Il confronto tra i presenti sul come vivere la Parola e la testimonianza di esperienze vissute nel quotidiano aiutano a vedere nel prossimo Gesù che chiede di essere amato nel fratello.

L'incontro si svolge, di solito, il primo lunedì del mese alle ore 20.45 in casa canonica.



Anna

San Magno

Abbiamo potuto ammirare in bella vista, per il periodo della festa di metà agosto, la statua di San Magno, restaurata dal nostro concittadino scultore Fornero Roberto.

In buona parte, sono stati fatti emergere i colori originari e nell'occasione è stata fatta una bella revisione alla struttura lignea che portava inesorabilmente i segni del tempo.

Nell'omelia di domenica 16 agosto, don Michele ha sottolineato la particolare devozione della popolazione bernezzese al Santo, devozione che si perde nella notte dei tempi ma che a Bernezzo ha assunto un'evidenza particolare nel 1918.

Appunto in quell'anno, appena terminata la Prima Guerra Mondiale, vacante l'arcipretura di Bernezzo perché il parroco don Dellerba era deceduto il 18 giugno 1916 e il futuro, don Giorgis, sarebbe stato nominato solo a fine 1919, presso la Chiesa della Madonna del Rosario, venne fondato il masseraggio di San Magno che affiancherà, con proprio servizio, ancora funzionante, quello storico dei Massari della Madonna. Come Economo della vacante parrocchia, era stato incaricato don Giovanni Battista Golè che resse la comunità fino alla nomina di don Giovanni Giorgis il 12 ottobre 1919.

Scopo del nuovo masseraggio era quello di ravvivare la devozione a San Magno, invocato a protezione delle campagne e degli animali, al tempo unica fonte di sussistenza per gli abitanti delle vallate alpine.

Si prese la decisione di acquistare, per seicento lire, la statua, che venne collocata nella nicchia esistente nella cappella in punta alla navata laterale sinistra il cui altare venne dedicato a San Magno oltre che a mantenere la devozione di S. Giovanni, S. Defendente e S. Eriggio (ora è dedicato al Sacro Cuore).

Nel 1938, don Peano, a seguito dei grandi lavori per fare della Chiesa della Madonna la Parrocchiale di Bernezzo, aveva affidato il restauro delle statue lignee della Madonna e di San Magno al restauratore Lino Barale di Borgo San Dalmazzo che, per quest'ultima statua aveva eseguito delle riparazioni e la decorazione. Le statue erano state poi sistemate nelle apposite nicchie rispettivamente in capo a ciascuna navata laterale.

Nel 1943, le due statue erano state spostate e collocate sulle rispettive mensole fissate alla prima lesena di ciascuna navata, per poter realizzare i nuovi altari laterali. Il lavoro delle mensole era stato nuovamente affidato al Barale.

Non ci sono riscontri documentali ma, tra le due date, la statua di San Magno era stata nuovamente nelle mani del Barale che, nell'incavo della testa, aveva posto un foglietto, per così dire, di memoria, ritrovato ora con l'ultimo restauro: *"Riparato questa statua li 20 Giugno 1940 mentre si combatteva con la Francia. Barale Lino Via Boves, n. 30 casa propria. Borgo S. Dalmazzo"*. Sul retro del foglietto una preghiera e una testimonianza: *"San Magno, Proteggi i nostri soldati in specie mio figlio Simone e tutti gli Italiani villipesi sotto la schiavitù del fascismo, tiranno della religione cristiana"*.

Il foglietto è stato lasciato al suo posto. Speriamo che il legno settecentesco, adeguatamente trattato, resista ancora per molti anni.

Affidiamo anche noi a S. Magno, campione della religione cristiana e martire per essa, tutta la comunità affinché, con l'aiuto di Dio, ci protegga dalle calamità e sciagure della guerra e dal pericolo della dittatura.

Grazie Roberto per il bel lavoro eseguito.

Costanzo Rollino



Sulle orme di S. Paolo

A conclusione dell'“Anno Paolino”, la Diocesi di Cuneo e Fossano ha promosso il pellegrinaggio nelle terre dove l'apostolo Paolo, nei suoi due primi viaggi missionari, fece conoscere il messaggio di Cristo.

Antiochia, Tarso, la Cappadocia, Efeso sono state le tappe principali del pellegrinaggio anche se nei trasferimenti sono stati visitati altri siti caratteristici e importanti della Turchia, contemperando di fatto le esigenze religiose con quelle turistiche.

Accompagnati dal Vescovo Mons. Cavallotto e da cinque sacerdoti, le varie tappe hanno assunto un vero senso di pellegrinaggio cristiano in una terra dove di cristiano rimane ben poco sia in termini di persone che di edifici religiosi. La presenza cristiana ad Antiochia, dove per la prima volta i seguaci di Cristo vennero chiamati “cristiani”, e a Tarso, città di origine dell'apostolo Paolo, è ridotta a un lumicino. Tuttavia è una testimonianza che ha origine nell'amore verso Cristo e si abbandona fiduciosa nelle braccia del Padre. Tutti hanno chiesto l'aiuto delle nostre preghiere.

Ogni giorno è stata concelebrata la S. Messa in posti significativi con testimonianze particolari. Ad Antiochia sull'Oronte, nella chiesa ricavata dalla ristrutturazione di una casa nel centro storico della vecchia città, Padre Domenico Bertogli, francescano, ha spiegato la situazione dei suoi settanta cristiani cattolici, le loro difficoltà, le loro speranze, la collaborazione con i cristiani ortodossi, per le attività di Caritas, a favore dei più poveri di qualsiasi religione.

A Tarso nella chiesa di S. Paolo, ora museo, con permesso particolare è stata celebrata la S. Messa accompagnati dalle tre suore della Congregazione delle Figlie della Chiesa, uniche rappresentanti, in quella città, della fede in Gesù. Non c'è presenza di sacerdoti e alla domenica percorrono sessanta chilometri per partecipare alla S. Messa. Si prodigano nell'aiuto alle donne in difficoltà, alle quali affidano lavori artigianali, il cui ricavato diventa sostegno per le loro famiglie.

A Efeso nella suggestiva vicinanza della Casa della Madonna, abbiamo vissuto l'universalità della Chiesa, grazie alla presenza inaspettata di un gruppo di turiste Tailandesi che si sono unite a noi nella partecipazione alla Santa Messa.

Durante i trasferimenti in pullman abbiamo pregato con la recita delle Lodi, dei Vespri e del Rosario. In due occasioni la recita dei Vespri è avvenuta in luoghi particolari: nella chiesa rupestre di S. Pietro ad Antiochia e in Cappadocia in una chiesa rupestre della valle di Goreme.



Il dottor Sedat Bornovali, professore universitario e guida d'eccezione (è stato la guida nella visita in Turchia di Papa Benedetto XVI), ci ha seguiti dal 17 al 24 settembre 2009 e con rara competenza biblica ha illustrato luoghi e testimonianze del passato cristiano nelle terre calcate da S. Paolo. In termini geografici e storici ha inquadrato la presenza romana sui luoghi del pellegrinaggio facendoci rivivere la grandezza di quella civiltà, illustrandoci gli imponenti resti di templi, teatri, terme. Ci ha fatto ammirare le bellezze naturalistiche della Cappadocia, dove fiorente fu il monachesimo, presente nelle sue testimonianze rupestri. Sosta all'antica Ierapoli con l'anfiteatro e le imponenti terme romane sorte sulle cascate di calcare bianco di Pamukkale. A fronte di quest'ultimo spettacolo naturalistico la città scomparsa di Laodicea, ricordata nell'Apocalisse. Ad Efeso, la città romana con le strade lastricate di marmo, la biblioteca di Celso, l'anfiteatro e la strada imperiale che portava al porto. A Istanbul la famosa Moschea Blu; l'imponente edificio di S. Sofia, prima chiesa cattolica, poi moschea, ora museo, ritenuto un capolavoro dell'arte bizantina; il palazzo imperiale TopKapi dei sultani Ottomani; la chiesa di San Salvatore in Chora, ora museo; il bazar delle spezie. E tante altre cose che non possono essere contenute in così poco spazio.

Un grazie a chi ha preparato l'itinerario e a chi, così magistralmente, l'ha condotto. Sicuramente è stato per noi partecipanti una verifica sul campo di quanto, in quest'"Anno Paolino", abbiamo appreso e meditato.

Anna e Costanzo

Avviso Spazio Bimbi



**IL CATECHISMO INIZIERÀ
NEL MESE DI NOVEMBRE.
GLI ORARI DEGLI
INCONTRI DEI BAMBINI E
DEI RAGAZZI SARANNO
COMUNICATI SUL
PROSSIMO BOLLETTINO
!!!**

A.C.R.

SIETE PRONTI!!!

FINALMENTE RICOMINCIA L'ACR!!!

È ASSICURATA UN'ONDA DI DIVERTIMENTO IL 17 OTTOBRE DALLE 15,00 ALLE 17,00!

RICORDIAMO CHE IL 24 OTTOBRE CI SARÀ LA FESTA DEL CIAO.

QUEST'ANNO ABBIAMO L'ONORE DI OSPITARLA QUI DA NOI! PER UNA BUONA ACCOGLIENZA SAREBBERO GRADITE TORTE E/O BIBITE.



GLI ANIMATORI

Festa comunitaria delle leve 2009

Domenica 13 settembre si è svolta a San Rocco Bernezzo la Festa Comunitaria delle leve del '4 e del '9; un bel gruppo di persone (circa 250), si è ritrovato per festeggiare tutti insieme.

Partiti in corteo con la banda musicale, con i "vecchietti" motorizzati su auto nuove e d'epoca, ci siamo avviati dall'asilo verso la chiesa.

Ogni leva con il suo palloncino di diverso colore, pronto a "spiccare" il volo in segno di festa una volta arrivati davanti all'ingresso della chiesa.



Durante la celebrazione eucaristica abbiamo ringraziato il Signore per i doni ricevuti in questi anni: salute, momenti di gioia e serenità e in particolare abbiamo ringraziato per le persone che ci ha posto accanto e anche per quelle che il Signore ha voluto accanto a sé.

Alla fine della S. Messa un rappresentante per ogni leva ha offerto alle signore coetanee una rosa in segno di amicizia.

Ci attendeva poi un buon aperitivo e un lauto pranzo nel salone dell'Oratorio, accompagnati da tanta musica, con gare di ballo e di bocce, seguite dalla premiazione.

ne.

La giornata di festa è proseguita con la lotteria e l'elezione di "Miss e Mister Leva 2009" con tanto di incoronazione, consegna della fascia e dello scettro ai vincitori.

La festa, a detta di molti, è stata riuscita, ringraziamo dunque don Domenico e don Michele, e tutte le persone che hanno collaborato.



90 anni



95 anni



100 anni



100 anni



Un pensiero particolare va alle novantenni e alle centenarie che non hanno potuto partecipare a cui una rappresentanza della leva organizzatrice ha portato un omaggio floreale.

Passiamo ora il testimone ai futuri organizzatori ... i "40enni" del 2010: preparatevi per una grande festa!

La leva del '69

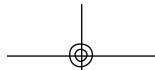
Un invito a riflettere

Nel mese di luglio il Senato ha approvato il cosiddetto "pacchetto sicurezza" (D.L. 733/08) che contiene tra l'altro le nuove norme relative all'immigrazione. Si sono moltiplicati negli ultimi tempi da un lato critiche al provvedimento e dall'altra levate di scudi a favore.

Senza scendere nei contenuti specifici del disegno di legge, come cristiani non possiamo esimerci da alcune inevitabili riflessioni sull'argomento che vede al centro dell'attenzione gli immigrati clandestini.



Chiunque, per il solo fatto di essere una persona umana, porta con sé **un bagaglio minimo di diritti**, che devono essere rispettati: il diritto alla salute, a un minimo di assistenza sociale, alla scuola per i figli, a difendersi in giudizio contro un eventuale provvedimento civile o penale. Perciò ogni divieto o limitazione che va contro questi diritti non rispetta questo principio. Fin qui i diritti sanciti dalla Costituzione. Ma come seguaci di Cristo e del Vangelo non possiamo esimerci dal costruire una società accogliente e attenta al prossimo, soprattutto quello in difficoltà o che sta fuggendo da fame, miseria o persecuzioni nel paese di origine. Altro tema da affrontare è quello dell'integrazione dei circa 650.000 immigrati clandestini che secondo una stima di Caritas sono in Italia.



Il rischio concreto è che la necessità di aumentare la sicurezza faccia instaurare una logica di paura, chiusura e discriminazione con il rischio che tutta la società si imbarbarisca.

Un'obiezione che viene contrapposta spesso all'accoglienza è che tra gli immigrati clandestini si nascondono delinquenti e persone con alle spalle dei reati gravi. Ma lo stesso non vale anche per gli italiani o per gli immigrati comunitari? Allora è evidente che non bisogna fare distinzioni e applicare le leggi che sono già in vigore per tutti coloro che commettono delitti, siano essi italiani o meno.

Bisogna poi riflettere sulle cause del fenomeno dell'immigrazione clandestina e cercare di trovare delle soluzioni, avvalendosi della collaborazione dell'Unione Europea, che coinvolgano i paesi di origine per quanto riguarda gli imbarchi.

Non basta limitarsi a respingere i barconi che si avvicinano alle nostre coste illudendoci di avere così avere risolto ogni nostro problema. Molti italiani ignorano



infatti che la maggior parte di coloro che vengono respinti in Libia o altri paesi vanno incontro a morte certa.

Questi sono solo alcuni spunti per iniziare una riflessione e approfondire il tema dell'immigrazione: per chi volesse approfondire l'argomento può contattare il gruppo Caritas parrocchiale.

Il gruppo Caritas parrocchiale

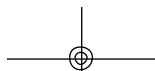
Anno scolastico 2009-2010

//saluto del preside e i numeri dell'Istituto Comprensivo

Uresce ancora il numero di studenti che frequenta l'Istituto Comprensivo "Duccio Galimberti" di Bernezzo: sono 404 gli studenti che hanno iniziato le lezioni nel mese di settembre rispetto ai 376 dello scorso anno, a cui vanno aggiunti i piccoli dell'Asilo di San Rocco. Al deciso aumento hanno contribuito la scuola media e la scuola elementare di San Rocco.

A tutti loro va l'augurio che l'anno scolastico appena iniziato permetta di arricchirsi di strumenti e conoscenze ma soprattutto di crescere come persone avvicinandosi alla loro comunità e alla realtà che li circonda. Il dirigente dell'Istituto comprensivo bernezzese, professor Franco Bruna, fa il punto della situazione per il nuovo anno appena iniziato.





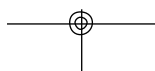
“La scuola sta prendendo una fisionomia incentrata sullo sviluppo delle abilità e delle competenze dei linguaggi degli alunni. In questa direzione va lo sviluppo del cooperative learning per aiutare i ragazzi a relazionarsi e il potenziamento degli strumenti informatici. Grazie al rinnovo dei due laboratori informatici, presso la scuola media del capoluogo e la scuola elementare di San Rocco, realizzato con il contributo della fondazione CRT e della Banca di Credito Cooperativo di Caraglio, e all’uso della lavagna interattiva prende avvio un potenziamento delle abilità a comunicare degli studenti e non solo dell’uso degli strumenti tecnologici.

Le nuove aule saranno presentate alle famiglie e alla popolazione in occasione del concerto di Natale realizzato con un progetto di sviluppo delle capacità musicali che vede coinvolti l’Istituto di Caraglio e il Liceo Artistico di Cuneo. In vista del concerto sono stati acquistati dalla scuola 25 flauti per tenori (10) e contralti (15). Siamo in attesa dei finanziamenti dello Stato per l’avvio delle attività extracurricolari: rimane l’incertezza se potranno essere avviate o meno. Intanto continuiamo con le attività ordinarie con l’orario consolidato nonostante i tagli ministeriali. Sacrificando in tutte le classi alcune ore di compresenza e con l’accordo raggiunto con il Comune per la mensa l’offerta didattica rimarrà invariata come numero di ore complessive. Per ogni classe sarà comunque garantita un’ora di compresenza settimanale. Altro taglio che si fa sentire è quello legato agli alunni diversamente abili: a fronte di un aumento del loro numero non è corrisposto un aumento delle ore complessive per cui questo si traduce in una diminuzione delle ore a disposizione di ciascuno.

Durante l’anno verranno individuate anche delle iniziative per festeggiare i dieci anni di vita dell’Istituto Comprensivo bernezzese”.

Giuseppe

SCUOLA ELEMENTARE					SCUOLA MEDIA			SCUOLA MATERNA		
	BERNEZ-ZO	classi	SAN ROCCO	classi		ALUN-NI	classi	BERNEZZO		
I	21	1	20	1	I	47	2		ALUNNI	classi
II	21	1	14	1	II	34	2	I	28	1
III	28	2	16	1	III	45	2	II	25	1
IV	25	1	18	1				III	23	1
V	23	2	14	1						
Totale	118		82		Totale	126		Totale	76	



E' Ricominciata la scuola calcio "Correre e ridere insieme"

Sono poco meno di una cinquantina i ragazzi che si sono presentati puntuali alla ripresa della scuola calcio "Correre e ridere insieme" che ha riaperto i battenti giovedì 24 ottobre e si concluderà a maggio 2010. L'allenamento settimanale, curato dagli allenatori Sandro, Ezio, Roberto, Ivo e Massimiliano, continua a riscuotere un ottimo successo soprattutto perché permette ai ragazzi, suddivisi per fasce d'età, di impiegare le loro energie e di imparare le basi del calcio senza pressioni agonistiche o partite da vincere.

Giuseppe



Mostra micologica

Nei giorni 24 e 25 ottobre la Società Operaia Mutuo Soccorso di Bernezzo organizza la 32^a Mostra Micologica, nella sede sociale in via Umberto I n.117.

Obiettivo della manifestazione è soprattutto quello di far conoscere le varie specie di funghi ottimi, mangerecci, pur se meno apprezzati, distinguendoli da quelli velenosi e mortali.

Ci si augura che siano molti i cercatori di questo prezioso prodotto dei nostri boschi che collaborino all'allestimento della Mostra, portando nel pomeriggio del sabato 24, molte varietà di funghi che verranno esaminati e classificati dagli esperti Micologici dell'A.M.B.A.C. Cumino di Boves.

Nel pomeriggio saranno premiati i raccoglitori che hanno contribuito ad allestire la 32^a Mostra Micologica.

A seguire verranno consegnati i premi scolastici ai figli più meritevoli dei soci effettivi: due sono iscritti alla scuola media e due alla scuola superiore.

Tutto ciò in concomitanza con la "Castagnata" organizzata dalla Pro Loco di Bernezzo.



La Castagna a Berness



La Castagna a Berness

22 - 25 Ottobre 2009

Giovedì 22 Ottobre - ore 21

presso il Salone Parrocchiale, organizzato dal Comitato Tutela Ambiente di Berness,

dibattito sul tema: **"LA DIFESA DEI NOSTRI BOSCHI"**

dal dissesto idrogeologico al rischio di incendi

Relatrice: dott.ssa **Cecilia Tucci**, Commissario Capo del Corpo Forestale dello Stato

Venerdì 23 Ottobre - ore 20.30

CENA CON DELITTO: "4 castagne en tel piat" menù a base di castagne, con lo spettacolo

"LA VENDETTA DELLA SFINGE" omicidio nell'antico Egitto

presso salone Parrocchiale di Berness - Su prenotazione fino ad

esaurimento posti: **Bodo 0171/683265** o **Laura 329 3159521**

Domenica 25 Ottobre - pomeriggio

> Musica e balli occitani con i **ARBUT** <

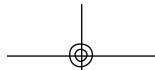
> **Fiera** con esposizione e vendita di prodotti tipici della Valle Grana <

> **Mostra** micologica presso la sede della Società Operaia <

> **Esposizione** di oggetti e cose del passato raccolte per non dimenticare presso il Salone parrocchiale <



A partire dalle ore 15.00, in Piazza Martiri della Libertà, distribuzione di mundaì, frittelle di mele, torte, sangria e vin brulè, con l'aiuto del gruppo A.N.A. di Berness.



PARROCCHIA DI S. ROCCO



VITA PARROCCHIALE

DAI REGISTRI PARROCCHIALI

Battesimi

1. **Musso Massimiliano** (via C. Colombo) di Flavio e di Brugiafreddo Gabriella nato il 20 aprile e battezzato il 12 luglio;
2. **Isaia Alessia** (via Torrette) di Alessandro e di Filippi Silvia nata il 9 maggio e battezzata il 20 settembre;
3. **Viale Edoardo** (via S. Pellico) di Bartolomeo e di Chiorean Alina nato il 16 marzo e battezzato il 27 settembre;
4. **Daniele Arianna** (via V. Alfieri) di Silvio e di Zucco Laura nata il 31 luglio e battezzata il 4 ottobre;
5. **Russo Samuele** (Comunità Papa Giovanni XXIII) nato il 18 gennaio 2001 e battezzato il 20 settembre;
6. **Richard Franca** (Comunità Papa Giovanni XXIII) nata in Nigeria il 22 gennaio 1982 e battezzato il 20 settembre.

Il Signore benedice la nostra comunità che accoglie tanti nuovi fratelli nella famiglia ecclesiale: preghiamo che il germe della grazia si sviluppi sempre di più nel loro cuore.

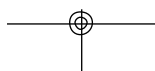
Matrimoni

- **Cometto Claudio** di Spinetta si è sposato nella nostra Parrocchia con **Mandrile Sonia** il 12 settembre; abiteranno a San Rocco.
- **Delfino Marco** di Bernezzo e **Dalmasso Daniela** si sono uniti in matrimonio cristiano il 19 settembre; abiteranno a San Rocco.
- **Cucchietti Roberto** di Roccabruna e **Fantino Simona** hanno coronato il loro sogno d'amore il 27 settembre; abiteranno a San Rocco.

La nostra comunità cresce ogni giorno con nuove famiglie; dobbiamo approfondire la nostra responsabilità di vita parrocchiale, perché tutti i nuovi si sentano accolti e partecipino alla vita ecclesiale.

Morti

Re Francesca (via Mandrile) di anni 76 è deceduta il giorno 8 settembre a casa propria ben assistita dai nipoti. La comunità ha pregato per lei e i famigliari. Ricordiamoci sempre che il migliore aiuto ai nostri morti è la preghiera di suffragio.



APPUNTAMENTI PER I PROSSIMI GIORNI



1. Il **18 ottobre** alla Messa Grande consegneremo simbolicamente il mandato ai Catechisti e Catechiste per il nuovo anno e dal martedì successivo inizieremo il cammino, come è segnalato nell'articolo del Bollettino.
2. Il **25 ottobre** alla Messa delle 10,30 ricorderemo gli anniversari di matrimonio, dando nuovo slancio alla Festa di S. Giuseppe da Leonessa nostro secondo Patrono.
3. Nella ricorrenza della Festa dei Santi e Commemorazione dei Defunti seguiremo il seguente orario:
 - ☞ **1 novembre** – Tutti i Santi:
Santa Messa Solenne alle ore 10.30 (non ci sarà la Messa alla 08)
S. Rosario 1ª parte alle ore 14.30 in Chiesa, la 2ª parte in processione verso il Cimitero, dove alle ore 15 sarà celebrata la Santa Messa.
 - ☞ **2 novembre** – commemorazione dei Defunti:
 - Prima Messa in Chiesa alle ore 8.30 per i defunti di tutto il mondo
 - Seconda Messa alle ore 14.30 al Cimitero per i parrocchiani defunti
 - Terza Messa alle ore 17.30 in chiesa

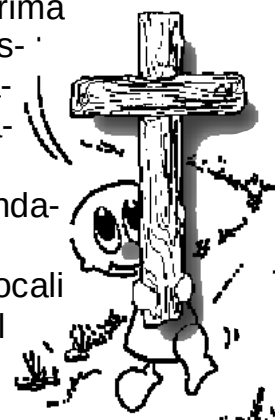
don Domenico

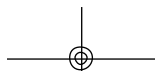
Si riparte con l'anno Catechistico 2009/10

Uarissimi ragazzi e genitori, un nuovo anno di Catechismo ci attende. E prima di cominciare il nostro cammino di studio e di riflessione, di confronto e dialogo nella gioia, partecipiamo alla **Messa del 18 ottobre alle 10.30** per iniziare nel modo migliore il nostro percorso di fede.

Don Domenico durante la Messa consegnerà il mandato ai nuovi catechisti.

Alle **ore 15.00** tutte le famiglie sono invitate nei locali dell'oratorio per continuare la festa. Passeremo il pomeriggio in compagnia, coglieremo l'occasione di una merenda per conoscerci meglio, confrontarci, ma soprattutto passare insieme ai nostri bambini un pomeriggio di giochi e di allegria.





Il catechismo avrà inizio presso le aule dell'oratorio il **20 e 23 ottobre** con gli orari che sono illustrati nel prospetto riassuntivo. Per le classi 2^a e 3^a Media si definiranno tempi ed orari entro breve tempo. Per i ragazzi delle Scuole Superiori, sarà ancora don Mauro Bido a curare gli incontri mensili presso l'Oratorio. Sono importanti sia la collaborazione sia i momenti di confronto con i genitori per avventurarci nel nuovo anno insieme a Gesù con gioia piena nutrendo simpatia e fiducia fra di noi.

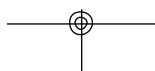


Il parroco e i catechisti

PROPORRE IL CATECHISMO AI BAMBINI PERMETTE LORO DI:

- ♥ incontrare Gesù e scoprire che Dio ama ciascuno di noi;
- ♥ conoscere la ricchezza della tradizione cristiana;
- ♥ riflettere sulle domande che essi pongono su se stessi, sul mondo e su Dio;
- ♥ iniziarli progressivamente alla gioia profonda della preghiera, imparare ad ascoltare il Signore e parlargli da "cuore a cuore";
- ♥ entrare nella Comunità Cristiana partecipando in prima persona, con consapevolezza e gioia piena.

Sc. Primaria e secondaria 1° grado	catechisti	Giorno	Orario	Frequenza
Classe 1°	Laura Ercole Roberta Lerda	venerdì	15.00/16.00	Quindicinale
Classe 2°	Rita Della Mea	Venerdì	14.30 /16.00	Quindicinale
Classe 3°	Luisa Giordanino	Venerdì	14.30 /16.00	Quindicinale
Classe 4°	Giorgina Bono Daniela Verra	Venerdì	15.00/16.00	Settimanale
Classe 5 °	Gabriella Pellegrino	martedì	14.30/16.00	Quindicinale
Classe 1° Media	Elvio Pellegrino	martedì	14.30/16.00	Quindicinale



PARROCCHIA DI S. ANNA



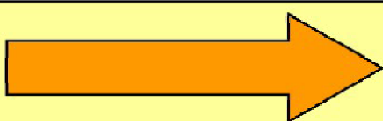
Orario delle Messe per LA FESTA DI TUTTI I SANTI:

- **Domenica 1° novembre:**

- ▶ ore 09,45 Messa in Parrocchia seguita dalla Processione al cimitero
- ▶ ore 14,30 Recita del Santo Rosario al cimitero
- ▶ alla sera: recita Rosario in famiglia

- **Lunedì 2 novembre:**

- ▶ ore 09,45 la Messa verrà celebrata al cimitero (in caso di maltempo verrà celebrata in chiesa)



*Per tutto il mese di ottobre l'orario
Della messa feriale rimarrà invariato
Giovedì mattina ore 08,00*

IO NON SO NÉ IL GIORNO,
NÉ L'ORA, NÉ IL MODO

*Io non so né il giorno,
né l'ora, né il modo,
ma ho la fede nella tua promessa.
Morti al peccato
Grazie al dono della tua vita,
noi risusciteremo dai morti,
rivedremo coloro che abbiamo amato,
con loro vivremo della tua vita divina.*

*Oggi siamo già riuniti
nella comunione dei Santi.
Signore, ti preghiamo per i morti:
accoglili nel tuo amore.*

*Ti preghiamo per i viventi:
fa' che camminino verso la tua luce.*

Philippe Warnier

PARROCCHIA DEI S.S. PIETRO E PAOLO



MOMENTI DI VITA NELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Rinati a vita nuova nel Battesimo

- ✚ Il **20 settembre** ci siamo uniti ai genitori, parenti e amici nella festa del Battesimo di **STEFANIA**, figlia di **BODINO** Marco e Melchiò Marina;
 - ✚ Il **27 settembre** abbiamo partecipato alla festa del Battesimo di **SELENA**, figlia di **COLANTONI** Riccardo e Chiapello Stefania;
- Ai genitori di Stefania e Selena le felicitazioni e gli auguri di tutta la comunità, alle due piccole con affetto "Benvenute!". Il Signore custodisca le vostre famiglie nella serenità e nella pace.

Sposati nel Signore

- ⊗ Il **12 settembre** nella chiesa della B.V. del Rosario hanno consacrato il loro amore con il Sacramento del matrimonio
BONO ENRICO e FALLIA MICHELA
- ⊗ Il **19 settembre** nella Chiesa parrocchiale di S. Rocco nella celebrazione del Sacramento del matrimonio
DELFINO MARCO e DALMASSO DANIELA
hanno consacrato il loro amore al Signore
- ⊗ Il **26 settembre** nella Chiesa della B.V. del Rosario hanno consacrato il loro amore nel Sacramento del matrimonio
BERGERO MARCO e INVERNELLI TIZIANA

Agli sposi gli auguri affettuosi e le felicitazioni di tutta la comunità. Il Signore vi benedica e "vi porti su ali d'aquila" perché il vostro amore colori di tonalità sempre nuove e attraenti i vostri giorni.

Nella casa del Padre

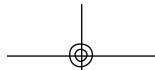


20

Il **22 settembre** è deceduta

MATTIO MADDALENA ved. DELFINO di anni 83

La premura e la cura dei familiari avevano aiutato Maddalena a rimanere nella sua casa nonostante gli acciacchi e la salute precaria. Poi il ricovero in ospedale e la morte. Una vita di laboriosità, affetto, attaccamento alla famiglia prepara un incontro con il Signore che apre gli orizzonti del riposo, della pace e della gioia nella sua casa. Ai familiari resta il ricordo della mamma e della nonna pieno di insegnamenti preziosi.



Il 29 settembre è deceduta

DAO MARIA MADDALENA in SERRA

di anni 56



È stato un lungo calvario la malattia che Marilena ha dovuto affrontare in questi ultimi anni. Ha sempre combattuto con dignità e con forza senza mai perdere il suo abituale sorriso e continuando a preoccuparsi degli altri e della salute di Ilario, della vita dei figli e dei nipotini. Tutti la ricordano con affetto e riconoscenza: i suoi anni di servizio presso l'ufficio postale di Bernezzo con disponibilità, gentilezza, pazienza e cordialità hanno reso vivo il ricordo per tutti i bernezzesi che hanno partecipato con affetto e riconoscenza al suo ultimo saluto nella nostra Chiesa.

Sala della convivialità e della pace "Don Tonino Bello"

Nello scorso autunno era stata inaugurata la nuova Sala Polivalente realizzata presso le opere parrocchiali per diverse finalità di utilizzo da parte di tutta la comunità (riunioni, proiezioni, attività culturali, sociali, piccoli intrattenimenti, ecc.).

Domenica 4 ottobre, in concomitanza con la festa della Madonna del S. Rosario – festa della comunità, abbiamo festeggiato il primo anno di vita di questa sala, che è stata intitolata, su indicazione del Consiglio Pastorale, "*Sala della convivialità e della pace Don Tonino Bello*".

Molte sono le motivazioni per l'intitolazione della sala a questo vescovo straordinario e straordinariamente semplice:

- persona spontanea e solidale con i poveri; messaggero di pace, capace di parlare ai giovani come agli adulti, lontani o vicini alla Chiesa, senza differenza alcuna;
- è stato un vescovo che ha saputo testimoniare la propria fede ed il messaggio evangelico con coerenza durante tutta la sua vita;
- ha conosciuto e frequentato il nostro territorio.

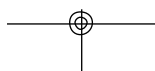
Sicuramente l'intitolazione di questa sala a Don Tonino è per tutta la nostra comunità motivo di orgoglio, ma anche una grande responsabilità: partecipando alle funzioni e alle varie iniziative promosse in preparazione alla festa della comunità infatti abbiamo avuto modo di riflettere sul suo

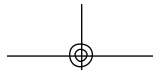


pensiero e sui suoi scritti, più che mai attuali: le sue parole sono sempre parole di speranza, di pace, di solidarietà, di amore, di giustizia, alle quali abbiamo il dovere di attingere per essere uomini e donne migliori. Sono parole che ci richiamano alle nostre responsabilità e al nostro impegno civile e sociale.

Giuseppe

21





Va sottolineata la numerosa partecipazione alle varie iniziative proposte, al concerto di sabato sera ed alla festa della domenica pomeriggio: questi momenti hanno rappresentato sicuramente un'occasione per ritrovarci insieme con i sentimenti e lo stile di convivialità e di accoglienza di una famiglia.

Possiamo quindi affermare che la nostra comunità ha iniziato l'anno pastorale con un'iniziativa considerevole, che sottolinea l'impegno e la volontà di operare nell'unità e nella condivisione di progetti per la crescita nella fede e per il bene di tutti.

Proprio per questo pensiamo sia molto importante

- *sottolineare che la Sala è stata realizzata grazie al sostegno della Fondazione CRC che ringraziamo per la sensibilità dimostrata verso la nostra comunità, ricordando che il suo contributo ha rappresentato un aiuto molto importante per la nostra Parrocchia;*
- *rivolgere un grazie di cuore anche al Sindaco e all'Amministrazione Comunale, per l'attenzione da sempre dimostrata verso le iniziative parrocchiali.*

per il Consiglio Pastorale: Tiziana Streri

"Festa della comunità"

La festa della Madonna del S. Rosario è stata scelta dal Consiglio Pastorale Interparrocchiale di Bernezzo e S. Anna come "festa della Comunità", poiché segna l'inizio delle varie attività parrocchiali, dopo la pausa dei mesi estivi. E' pertanto sicuramente significativo sottolineare che, insieme alla devozione a Maria, sappiamo vivere e testimoniare il nostro essere comunità nella fede, nella speranza e nell'amore fraterno.

La notevole partecipazione alle varie iniziative proposte ha sicuramente rappresentato un'occasione per ritrovarci insieme, nell'unità e nella condivisione di momenti di preghiera, di riflessioni, di festa.

Per questo rivolgiamo un **grazie di cuore:**

a tutti coloro che hanno collaborato per l'organizzazione delle varie iniziative e per i momenti di preghiera, in particolare:

- **alle corali** che hanno partecipato al Concerto di sabato sera, regalando alla nostra comunità emozioni uniche: i Coralika, la Marmotta, Diego Longo e Lorenzo Brondello, Maicol e Stefania Devia, La Cevitou;
- **a chi ha preparato** i dolci, le caldarro-

ste, e ha offerto le bevande e le pizze;

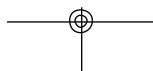
- **a Franco Incrisse ed agli animatori dei campeggi per il filmato e le diapositive;**

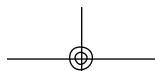
e soprattutto

- **a tutti voi che con la vostra presenza, la vostra disponibilità e il vostro impegno generoso e volontario rendete possibile la realizzazione di tante attività!!!!**



22





 CONFESSIONI in PREPARAZIONE ALLA FESTA DI TUTTI I SANTI			
data	orario	luogo	Confessioni
Mercoledì 28 ottobre	Ore 10,30	Casa di Riposo	Confessioni per gli ospiti della CDD
Giovedì 29 ottobre	Ore 14,30	Chiesa Parrocchiale	Confessioni per i bambini ed i ragazzi del catechismo SCUOLE ELEMENTARI
	Ore 15,00		Confessioni per Ragazzi/e di 1°, 2° e 3° MEDIA
	Ore 20,30		Confessioni per GIOVANI e ADULTI

AVVISO

ORARI DELLE MESSE PER I MESI INVERNALI (DA OTTOBRE)

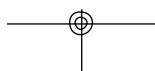
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Parrocchia Bernezzo				18,00	18,00		11,00 18,30
Casa di Riposo	8,00	8,00	17,00			17,00	
Parrocchia S. Anna			16,00 Da novembre	8,00 Per il mese di ottobre			9,45



Turni per la pulizia della chiesa e per gli addobbi floreali

Ringraziamo a nome di tutta la comunità le persone che hanno provveduto alla pulizia della chiesa e agli addobbi floreali, dedicando tempo, impegno e lavoro. A tutti rinnoviamo l'invito a dare la propria disponibilità segnando il proprio nominativo sugli elenchi posti sui tavolini in fondo alla chiesa per tutto il mese di ottobre.

Esprimiamo la riconoscenza alle volontarie, sottolineando che una chiesa accogliente e curata, rivela il cuore della comunità!



Sono un uomo

*Ho bussato alla tua porta,
ho bussato al tuo cuore
per un letto decente
per avere un buon fuoco
perché mi scacci?
Aprimi, Fratello!...*

*Perché mi domandi
se vengo dall'Africa,
se vengo dall'America,
se vengo dall'Asia,
se vengo dall'Europa?
Aprimi, Fratello!...*

*Perché vuoi indagare
sulla lunghezza del mio naso
sullo spessore delle mie labbra,
sul colore della mia pelle
sul nome dei miei dèi?
Aprimi, fratello*

*non sono un nero
non sono un rosso
non sono un giallo
non sono un bianco
sono semplicemente un uomo*

dom Pedro Casaldaliga

Illustrazione di copertina: le tre chiese parrocchiali di Bernezzo tratte da cartoline o fotografie di inizio del ventesimo secolo. L'immagine della chiesa della Madonna del Rosario è sicuramente anteriore al 1937, anno in cui iniziò la costruzione del porticato esterno addossato alla facciata. Non ci sono dubbi sulla data per quanto riguarda la chiesa di San Rocco (1904). Per Sant'Anna la chiesa è raffigurata prima dell'ampliamento e della costruzione del nuovo campanile nel 1927.

Bollettino mensile n. 9 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo – Dir. Resp. Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Italiane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1 – Comma 2 DCB/CN
Stampa Tipografia. Ghibaud Cuneo